

Comunicato stampa del **Municipio**

Lugano in bici, un bilancio e prossimi passi

Il Municipio ha fatto il punto sullo stato di avanzamento dei progetti relativi alla mobilità lenta e, in particolare, alla pianificazione dei percorsi ciclabili cittadini. Come indicato nelle linee direttive 2016-2019, la sostenibilità anche nelle scelte di mobilità è una delle priorità per lo sviluppo della Città. La nuova rete di bikesharing, i percorsi previsti dalla nuova viabilità del Polo, il Piano comunale dei percorsi ciclabili e la collaborazione attiva con il Cantone per la realizzazione dei percorsi di importanza regionale sono alcuni degli obiettivi fissati.

Oggi Lugano ha circa 13 km di percorsi ciclabili e un notevole potenziale di sviluppo nel settore della mobilità lenta. Le brevi distanze fra i principali punti di interesse, infatti, rendono la bicicletta competitiva con i veicoli, soprattutto in centro. Attualmente sono in corso di progettazione i percorsi di interesse regionale e le infrastrutture di interesse locale, sulla base dei crediti stanziati dal Cantone (31 milioni di franchi per la mobilità ciclabile cantonale, di cui 15.5 per la prima tappa dei percorsi ciclabili cantonali e regionali del Luganese) – e dalla Città con il messaggio municipale *Infrastrutture per la mobilità ciclabile* approvato dal Consiglio comunale nel 2013. Inoltre, Lugano si è dotata di un Piano finanziario 2015-2018 per la mobilità ciclabile che prevede 8,74 milioni di franchi per la realizzazione di una serie di infrastrutture ad hoc.

Bike sharing

Il 18 febbraio il Municipio ha approvato un nuovo concetto di bike sharing che entrerà in funzione a fine agosto e sostituirà all'attuale rete composta di 12 postazioni a colonnine un nuovo sistema di aree gestite wireless. Sono previste 34 nuove postazioni, per un totale di 46, e 560 bici di cui 280 elettriche. Le postazioni attuali si trovano a Cornaredo, via Ciani, Campo Marzio, Pregassona, Università, Contrada di Verla, LAC, Paradiso, Melide, Tesserete, Pambio Noranco e Morcote, con 98 biciclette e 12 colonnine. Il sistema operativo è quello di Publibike (autopostale svizzero). Il prossimo passo sarà il coinvolgimento dei comuni della cintura. In città il bike sharing è stato introdotto nel 2010: da allora i servizi sono evoluti con gli sviluppi della tecnica e la rete registra 50-60'000 movimentazioni annue.

Piano comunale dei percorsi ciclabili

Il primo piano d'indirizzo dei percorsi ciclabili della Città risale al 2005 e ha permesso di attuare una serie di interventi a favore della viabilità ciclabile. Le aggregazioni e i cambiamenti viari introdotti dal Piano viario del polo (PVP) hanno reso necessario elaborare un nuovo Piano comunale dei percorsi ciclabili. Il documento fornirà le basi per il consolidamento pianificatorio dei percorsi ciclabili sul territorio comunale, integrandoli con la rete dei percorsi di interesse cantonale e con gli itinerari dei Comuni della cintura. Saranno inoltre definite le linee guida di progetto per la messa in opera concreta degli itinerari ciclabili. La sua presentazione è prevista in aprile.

Percorsi previsti dal Piano viario del Polo (PVP)

Nell'ambito dei lavori per la messa in esercizio della nuova viabilità del polo luganese sono state allestite infrastrutture lungo circa 1.4 km: il percorso ciclopedonale sul lungolago tra il tempietto Washington e Piazza Luini; la pista ciclabile in via Capelli tra il ponte del liceo e il ponte di via Maggio; le corsie ciclabili in via Lucchini, Corso Elvezia e via Madonnetta.

Percorsi ciclabili locali Ponte del liceo-Lanchetta e Lanchetta-via Crocetta

Questo percorso ciclabile di interesse locale si sviluppa lungo Viale Castagnola dal ponte del liceo in direzione di Castagnola fino all'imbocco di via delle Scuole. Dall'incrocio l'itinerario prosegue verso nord, lungo l'asse di via delle Scuole e via alla Chiesa fino al raccordo trasversale di via Bottogno, da cui si raggiunge via Pazzalino attraverso le scuole elementari di Viganello. Il percorso procede quindi lungo il tracciato dell'ex ferrovia Lugano-Cadro-Dino, oggi trasformato in asse della mobilità lenta, e si conclude all'intersezione con Salita Viarno e via Crocetta. Si prosegue poi in direzione di Pregassona-Cadro, o su via Crocetta-via Capelli. La lunghezza è di ca. 1.6 km, per un costo di 540'000 franchi. L'attuazione è prevista nel 2017-2018.

Percorso ciclabile regionale lungolago

Questa tratta rientra nel percorso regionale R2 Tesserete/Sonvico-Dino-Lugano-Figino e prevede una serie di interventi tra l'imbarcadero di Paradiso e Palazzo studi:

- dall'imbarcadero di Paradiso a Piazza Luvini: allargamento dello spazio riservato alle bici tra il viale alberato e l'aiuola del lungolago fino alla congiunzione con il percorso pedonale/ciclabile in zona Nuovo Quartiere Cornaredo;
- da Piazza Luvini all'entrata del Parco Ciani: demarcazioni di corsie ciclabili e transito in via Canova, zona di incontro fra biciclette e pedoni;
- dall'incrocio via Canova/Riva: adattamento della larghezza del marciapiede a confine con il Parco Ciani per permettere la condivisione fra biciclette e pedoni.

L'investimento necessario è di 1.7 milioni franchi. Il Consiglio di Stato ha confermato che la collaborazione della Città alla progettazione permetterà di dare priorità a questo percorso e a quello lungo il fiume Cassarate. La Città allestirà il progetto definitivo entro il 2017.

Percorso ciclabile regionale lungo la sponda sinistra del Cassarate

Il percorso ciclabile lungo il fiume Cassarate è parte dell'itinerario regionale R5 Canobbio-Cornaredo-Lugano centro. L'opera rientra nel progetto Raggio verde che, lungo 3 km, prevede la riqualifica naturalistica del greto del fiume Cassarate e l'agibilità sulla sponda sinistra a pedoni e biciclette. Il progetto di massima è stato aggiornato tenendo conto degli aspetti idraulici e paesaggistici. Il Cantone bandirà il concorso per l'allestimento del progetto definitivo nel 2016.

Percorso ciclabile regionale via Lucchini-via Beltramina

Anche questo itinerario è parte del percorso ciclabile regionale R5 di interesse cantonale. Si sviluppa dall'attraversamento di Viale Cattaneo all'imbocco di via Lucchini e prosegue in direzione nord, parallelamente all'asse del Cassarate fino all'imbocco di via Beltramina. Il Consiglio di Stato a fine 2015 ha approvato il progetto e delegato alla Città progettazione, pubblicazione e realizzazione del percorso, lungo circa 1.5 km. Il costo è di 660'000 franchi e l'attuazione è prevista nel 2017-2018.